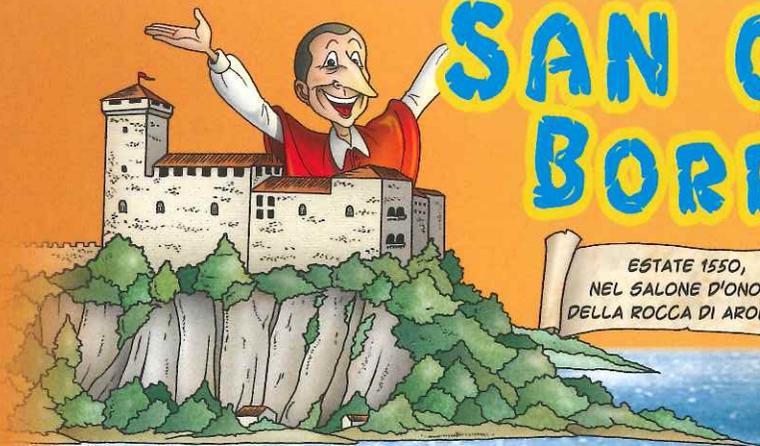


SAN CARLO BORROMEO



ESTATE 1550,
NEL SALONE D'ONORE
DELLA ROCCA DI ARONA...

...DI FRONTE A CAVALIERI, MAGISTRATI E PRELATI, FANNO IL LORO INGRESSO IL GIOVANE CARLO, SUO PAPA' GILBERTO, LA MATRIGNA DONNA TADDEA, LE 4 SORELLINE ED IL FRATELLO MAGGIORE FEDERICO.



DA OGGI, CARLO, RICEVI UN'IMPORTANTE RESPONSABILITA'.

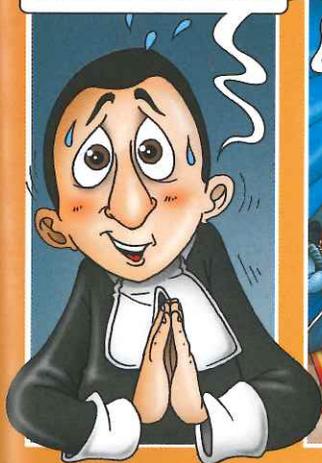
MI RACCOMANDO DI TENERE ALTO L'ONORE DELLA FAMIGLIA!



Gulp!

SI'... SI'... CERTO... PAPA'

COSI' CARLO RAGGIUNGE IL PUNTO CENTRALE DELLA SALA DOVE LO ATTENDE LO ZIO GIULIO CESARE...



NELL'ANNO DEL
SIGNORE 1550...



...NOMINO
CARLO BORROMEO
MIO SUCCESSORE
COME ABATE
COMMENDATARIO
DI ARONA

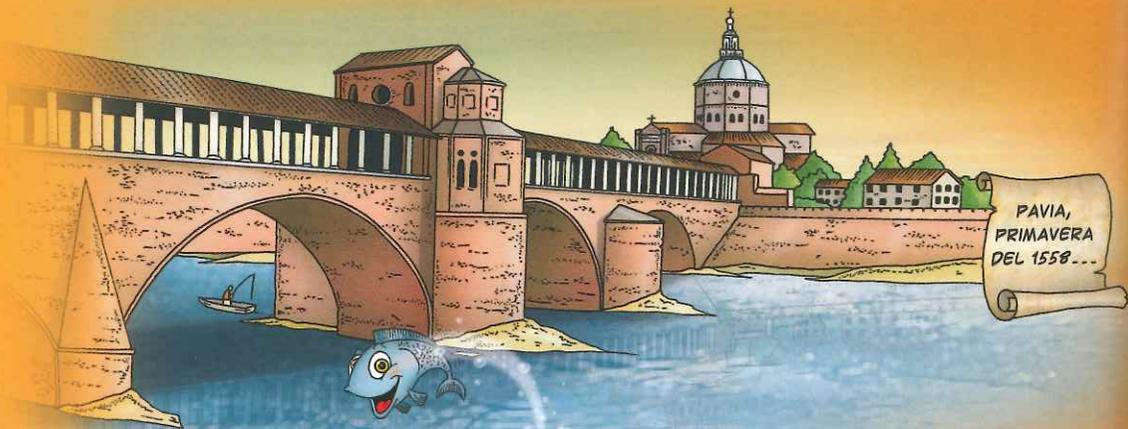
IN QUEL MOMENTO
OGNI TIMIDEZZA
SPARISCE E CON
GRANDE SICUREZZA,
SORPRENDENDO TUTTI,
CARLO ESPLODE
NELL'AFFERMAZIONE...



I BENI DELLA
CHIESA SONO
DI DIO, QUINDI
DEI POVERI!

Gulp!





PAVIA,
PRIMAVERA
DEL 1558...

LA PIAZZA DELL'UNIVERSITA' E' FREQUENTATA DA TANTI GIOVANI STUDENTI, TRA CUI IL VENTENNE CARLO E SUO FRATELLO MAGGIORE FEDERICO...

COME TI VESTIRAI ALLA FESTA DI LAUREA DEL MARCHESE CASTIGLIONI?

NO-NO- NON HO PIU' NULLA DI NUOVO! DE-DE- DEVO SCRIVERE A PAPA' DI MANDARCI ALTRI 50-50- SOLDI PER FARCI CUCIRE DEI VE-VE- VESTITI NUOVI. GE-GE- GENTE DEL NOSTRO RAAANGO DEVE VESTIRE BENE!

GIA' CHE CI SEI SCRIVI A QUEL TIRCHIO DI PAPA' DI MANDARCI UNA NUOVA DAMIGIANA DI VINO DI CASA DA BERE CON GLI AMICI!

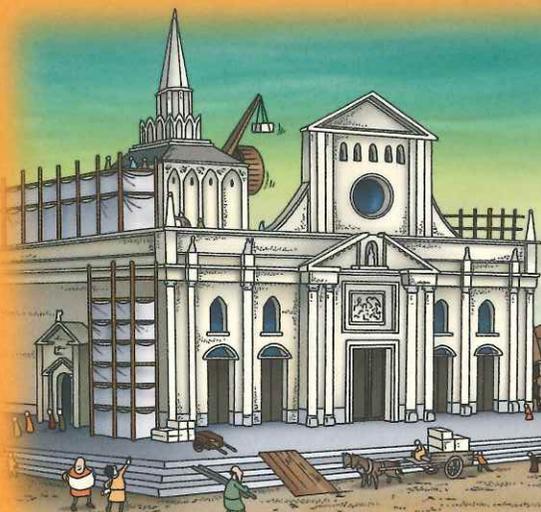
SE-SE- SENTI UN PO' QUESTO QUA! VUOI FORSE FAR CO-CO-COLPO SU QUALCHE BELLA FA-FA-FANCIULLA

GAUDEAMUS IGITUR IUVENES DUM SUMUS*

*Godiam la vita finché siam giovani (canto medioevale degli universitari)



MILANO, LUNEDÌ 24 SETTEMBRE 1565.
IL GIORNO DOPO L'INGRESSO DEL NUOVO
ARCIVESCOVO DI MILANO CARLO BORROMEO...



FAR COSTRUIRE DUE PULPITI GROSSI

ERA DAI TEMPI DEL MIO BISNONNO CHE NON SI SAPEVA
CHE FACCIA AVESSSE L'ARCIVESCOVO DI MILANO

FAR RIALZARE LA ZONA DELL'ALTARE
E SOTTO RICAVARE UNA CAPPELLINA
CHE MI SARA' D'AIUTO COME LUOGO
DI PREGHIERA!

LÌ DENTRO C'E' UN PREZIOSISSIMO
TABERNACOLO, DONO
DELLO ZIO PAPA!

DICONO CHE A ROMA NON
LO SOPPORTAVANO PIU'!

...E POI DOBBIAMO INDIRE IL CONCILIO
PROVINCIALE CON I VESCOVI DELLE
DIOCESI VICINE

FAREMO
COSTRUIRE
IL SEMINARIO

RAPIDI RAPIDI
E CON MOLTA
DISCIPLINA!



POSIZIONATELO BENE IN CENTRO DOVE C'E'
L'ALTARE: PERCHE' RICORDI A TUTTI CHE AL
CENTRO DELLA CHIESA C'E' IL SIGNORE!

Gulp!

Gulp!

UN CAVALLO NEL DUOMO?
MA NESSUNO HA
INSEGNATO A QUESTA
GENTE IL RISPETTO
PER LA CASA
DI DIO??!!

DEGLI OPERAI STANNO SCARICANDO
OGGETTI PREZIOSI PER PORTARLI NELLA
NUOVA CASA DELL'ARCIVESCOVO...

E' NOTTE, DENTRO IL DUOMO...

NON SE NE PUO' PIU'!

MI SCAPPA LA PIPI!

A ME BASTERANNO LE COSE ESSENZIALI,
VENDETE TUTTI QUESTI OGGETTI E IL
RICAVATO DISTRIBUITELO AI POVERI!

AIUTAMI SIGNORE A POTER
ESSERE UN BUON PASTORE
PER QUESTA GENTE!

EMINENZA,
QUI
LA GENTE
E' POVERA...

...MA EMINENZA...

FAI SUONARE LE
CAMPANE PER
RADUNARE I
CANONICI
IN CHIESA





MA NON DAPPERTUTTO CARLO
E' ACCOLTO BENE...

DOVE ORA
SORGE IL
FAMOSO
TEATRO ALLA
SCALA DI
MILANO,
PRIMA
C'ERA
LA CHIESA
SANTA MARIA
DELLA
SCALA;
IL 14
AGOSTO 1569
ACCADDE...





MILANO, 6 OTTOBRE 1576,
NEL CORTILE DEL
LAZZARETTO...



CARO FRA' PAOLO, GRAZIE PER
ESSERE GIUNTO A MILANO.
AIUTATEMI AD ASSISTERE TUTTI
QUESTI MALATI DI PESTE.



EMINENZA, FAREMO
TUTTO IL POSSIBILE,
CONFIDANDO
NELL'AIUTO DI DIO.



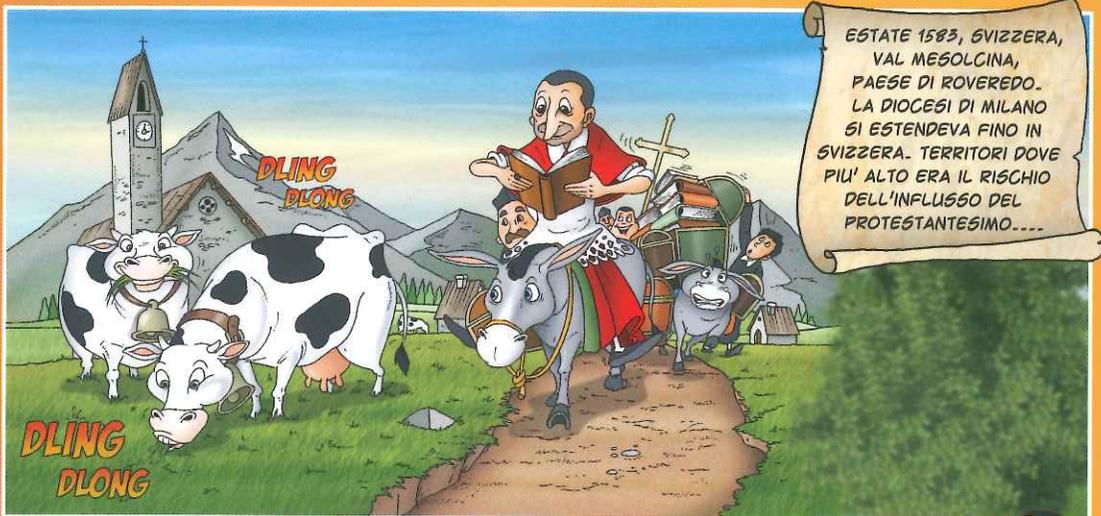
DIN
DIN DIN
DIN DIN
DIN

QUELLO STESSO GIORNO,
TRA LE STRADE DELLA
CITTA' CARLO PORTA
IN PROCESSIONE UNA
GROSSA CROCE DI LEGNO
CON IN CIMA LA RELIQUIA
DEL SANTO CHIODO...



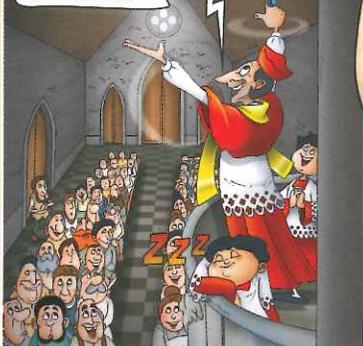
KYRIE ELEISON

...ED IN QUEL MOMENTO UN RAGGIO DI SOLE ILLUMINA LA CROCE.



ESTATE 1583, SVIZZERA, VAL MESOLCINA, PAESE DI ROVEREDO. LA DIOCESI DI MILANO SI ESTENDEVA FINO IN SVIZZERA. TERRITORI DOVE PIU' ALTO ERA IL RISCHIO DELL'INFLUSSO DEL PROTESTANTESIMO....

OH SIGNORE, ABBI PIETA' DELLE TANTE ANIME CHE HAI SALVATO CON IL PREZIOSO SANGUE DEL TUO UNIGENITO FIGLIULO CHE, COME INERMI PECORELLE, STANNO ORA IN TANTO PERICOLO DI ESSERE DIVORATE DA LUPI RAPACISSIMI...



ASCOLTANDO LA PREDICAZIONE DI CARLO, LA GENTE RIMANE PROFONDAMENTE COLPITA. MOLTI DECIDONO DI CONFESSARSI...

E MOLTI DECIDONO DI FARE LA CARITA' SERIAMENTE...



DI RITORNO DALLA SVIZZERA, BUSSA ALLA PORTA DEL PREVOSTO DI VARESE...

CARO DON CESARE CHIEDO OSPITALITA' PER POTER CENARE STASERA DA TE.



EMINENZA, NON HO NULLA DI BUONO IN CASA...

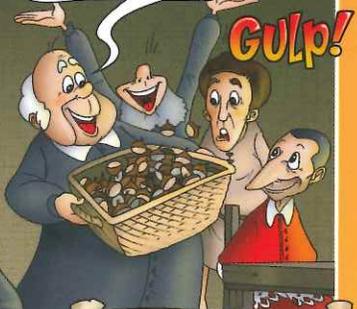
VAI A RACCOLGERE CASTAGNE IN GIARDINO!



CASTAGNE D'ESTATE?! MA COME E' POSSIBILE?

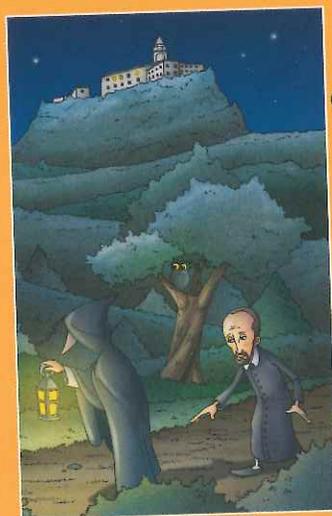
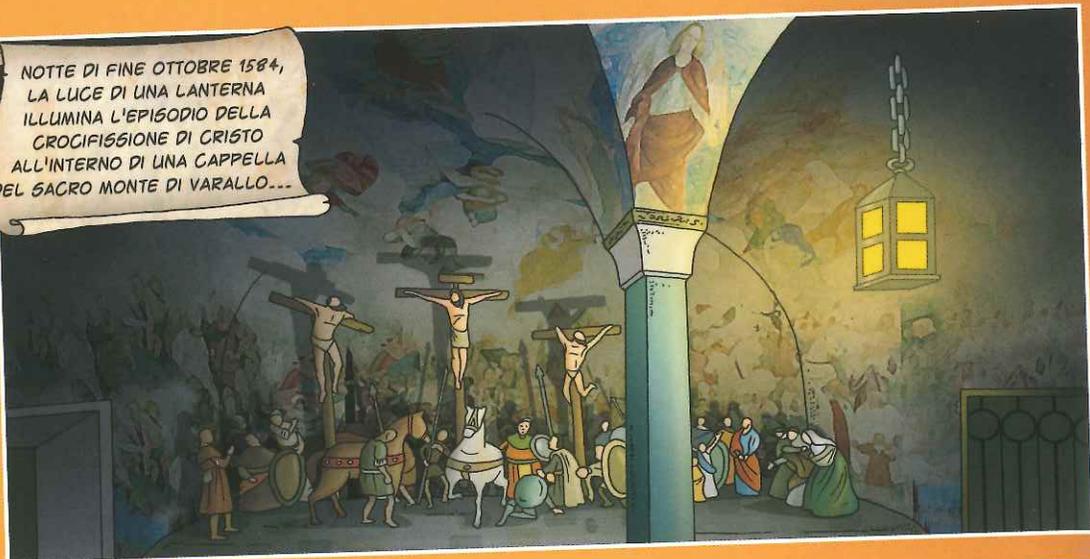
DON CESARE SI RECA IN GIARDINO E...

LE CASTAGNE SONO STATE TROVATE! IN GRANDE QUANTITA'! E' UN MIRACOLO!!!



LA CENA SI PUO' FARE CON GRANDE ALLEGRIA!!

NOTTE DI FINE OTTOBRE 1584,
LA LUCE DI UNA LANTERNA
ILLUMINA L'EPILOGO DELLA
CROCIFFISSIONE DI CRISTO
ALL'INTERNO DI UNA CAPPELLA
DEL SACRO MONTE DI VARALLO...



DEVO PREGARE... IL TEMPO
SI E' FATTO BREVE!



EMINENZA, VADA A RIPOSARE.
LEI E' TROPPO STANCO!



NELLA CAMERA CARLO PREGA
GUARDANDO IL CROCIFFISSO...

IN BARCA, NEL CUORE DELLA NOTTE,
VIENE TRASPORTATO LUNGO IL FIUME TICINO...

TORNIAMO A MILANO.



LA SERA DEL 5 NOVEMBRE 1584,
IN ARCIVESCOVADO. CARLO SUL
LETTO DI MORTE, CON IL SORRISO,
BENEDICE I PRESENTI.

